



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38**

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA**

**DEL 21 SETTEMBRE 2021, N. 38**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI**

**CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi*

Alle ore 10,20 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 91** ad iniziativa dei Consiglieri Pasqui, Latini, Marcozzi, Rossi, concernente: **“Contributo di Autonomia Sistemazione (CAS)”**.

**Discussione generale**

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Santarelli e Borroni, pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri Cesetti, Lupini, Ruggeri, Mangialardi, Casini, Pasqui, Latini, Marcozzi, Rossi, Marinelli, Santarelli. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Mangialardi, indice la votazione della mozione n. 91, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, la mozione n. 91, nel testo che segue:

## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Premesso che**

- tra i rimedi apprestati dal sistema della Protezione Civile per far fronte al disagio abitativo a seguito del sisma 2016 vi è il cosiddetto CAS (Contributo di Autonoma Sistemazione) che costituisce un aiuto concreto alle famiglie che non hanno usufruito delle soluzioni alternative dei moduli SAE e/o dell’ospitalità alberghiera prolungata;
- a distanza di oltre 4 anni dagli ultimi eventi sismici, la protrazione della situazione di disagio abitativo dovuta ai ritardi dell’attività di ricostruzione, connotata da incertezze burocratiche e lentezza operativa, sta portando ad un continuo e inesorabile spopolamento dell’entroterra marchigiano;

**Visto che** le Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 614/2019 e n. 670/2020, contrariamente alle rassicurazioni fino a quel momento date alle famiglie terremotate dalla Protezione civile nazionale e regionale e dai Comuni, hanno apportato modifiche peggiorative al CAS riducendo in modo arbitrario e discriminatorio la platea degli aventi diritto;

**Rilevato che** diversi cittadini delle zone terremotate, constatati gli ingenti ritardi nella ricostruzione, si sono determinati a contrarre mutui per la costruzione e/o l’acquisto di una nuova abitazione, facendo legittimo affidamento per il pagamento delle rate d’ammortamento alle risorse finanziarie provenienti dal Contributo di Autonoma Sistemazione o dalla misura sostitutiva (Contributo forfettario) di cui all’articolo 2 dell’OCDPC 614/2019;

**Considerato che** la difficile situazione economica creata dagli eventi sismici, aggravata dall’emergenza Covid19 e dal contesto internazionale, sta mettendo a dura prova la resistenza del tessuto sociale, economico ed imprenditoriale con forti problemi e difficoltà di resilienza per coloro che tutt’oggi operano all’interno delle zone terremotate e che dimostrano attaccamento alle proprie radici;

**Dato atto che** il TAR Lazio con sentenza n. 1091 del 27 gennaio 2021 ha riconosciuto a coloro che hanno costruito o comprato casa prima dell’ordinanza 614/2019 il diritto all’assegnazione del contributo forfettario sostitutivo del CAS;

**Preso atto che** il Capo della Protezione civile nazionale ha impugnato la suddetta sentenza del TAR Lazio n. 1091/2021 al Consiglio di Stato chiedendone l’annullamento e con ciò perpetrando un’azione contro anziché a favore dei terremotati;

**Considerato che** con la presentazione del succitato ricorso al Consiglio di Stato la situazione degli aiuti ai terremotati è sospesa e su quest’ultimi continua a pesare un’ulteriore incertezza e precarietà economica;

**Vista** la rilevanza della Marca Picena, costituita dai territori di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, in quanto rappresentativa del tessuto identitario dell’intera regione;



## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a convocare un tavolo di coordinamento con le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria, parimenti ricomprese nel cratere sismico, affinché si possa affrontare e risolvere in maniera unitaria e organica la problematica inerente il Contributo di Autonoma Sistemazione, al fine di evitare sia ingiuste penalizzazioni e sia eventuali ingiustificati vantaggi;
2. a coinvolgere il Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Commissario alla Ricostruzione Post-Sisma affinché:
  - venga rivista l'intera normativa disciplinante il CAS e vengano abolite le norme che penalizzano ingiustamente i cittadini che hanno scelto di realizzare o comprare una nuova abitazione e restare nel territorio di origine;
  - venga valutata la possibilità di ritirare il ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR n. 1091/2021 presentato dalla Protezione civile nazionale;
3. a porre in essere ogni iniziativa nei confronti del Governo affinché vengano emanate norme legislative volte a disciplinare in maniera organica e sistematica il Contributo di Autonoma Sistemazione come istituto emergenziale da attivare in occasione di eventi catastrofici richiedenti l'intervento della Protezione civile nazionale".

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri